



SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010 (PIANO STRAORDINARIO D.M. n. 856/2020)

**S.S.D. L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola
S.C. 10/I1 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispanoamericane**

Codice bando RIC2022B-1

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8 maggio 2012, nel testo vigente;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 38 recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 ottobre 2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto ministeriale del 30 ottobre 2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali*;
- Visto il decreto ministeriale del 22 giugno 2016 n. 494 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al DM n.855 del 30 ottobre 2015;
- Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";



- Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31 maggio 2013, nel testo vigente;
- Visto il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19.09.2014);
- Visti i Piani di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2020–2022 e 2021–2023, predisposti in attuazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 75/2017, sottoposti all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 19 dicembre 2019 e del 22 e 23 dicembre 2020;
- Visto il Piano di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2022–2024, predisposto in attuazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 75/2017, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 23 dicembre 2021;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 83 del 14.05.2020 "Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" con cui all'Università per Stranieri di Perugia sono stati assegnati n. 3 posti;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 856 del 16.11.2020 "Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010", con cui all'Università per Stranieri di Perugia sono stati assegnati ulteriori n. 6 posti;
- Richiamata la seduta del Consiglio di Dipartimento dell'08.02.2021 sul punto "Discussione programmazione RtdB", nel corso della quale è stata svolta una approfondita analisi sui fabbisogni didattici e di sostenibilità dei Corsi di studio e sono state analizzate le strategie complessive relative alla ricerca di Ateneo nonché le interazioni tra le esigenze dei corsi di laurea e dei corsi di lingua e cultura italiana;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento in forma allargata nella seduta del 19.03.2021 con la quale è stato aggiornato il Piano triennale del fabbisogno di personale docente del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali alla luce dei due piani straordinari sopraccitati e individuato i SS.S.DD. per i quali proporre la chiamata dei RtdB assegnati all'Università per Stranieri di Perugia;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento in forma ristretta ai professori di I e II fascia nella seduta del 06.04.2021 con la quale i suddetti SS.S.DD. sono stati distribuiti tra i due piani straordinari dando priorità a quelli assegnati al DM 83/2020 e a seguire al Secondo piano straordinario di cui al D.M. n. 856 del 16-11-2020 secondo l'ordine dei gruppi individuati con la stessa;
- Considerato che è stata data attuazione al piano straordinario di cui al DM 83/2020;
- Viste le deliberazioni n. 95/2021 del Senato Accademico e n. 141/2021 del Consiglio di Amministrazioni con le quali è stata autorizzata l'attivazione delle prime tre procedure, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera B), di cui al DM 856/2020;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento in forma ristretta ai professori di I e II fascia nella seduta del 06.07.2021 con cui, tra gli altri, è stata approvata la proposta di attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di



tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 "Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola", settore concorsuale 10/I1 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispanoamericane, Lingua e Traduzione", AREA 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e la relativa scheda progettuale redatta ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato contenente gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore, completando in tal modo la proposta;

Considerato che, ai fini della procedura di reclutamento in parola, saranno utilizzate le risorse assegnate con il D.M. n. 856 del 16.11.2020 "Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010" in base al quale il trattamento economico di un ricercatore universitario di tipo B viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027 annui e che il MUR nel Decreto in parola prevede un finanziamento attribuibile a decorrere dal 2021 pari ad € 360.252,00;

Tenuto conto del d.P.C.M. 3 settembre 2019 e del d.P.C.M. 13 novembre 2020 concernenti l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato;

Preso atto che l'art. 2 (Utilizzo delle risorse assegnate) del DM 856/2020 dispone che ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022 e che la quota parte di risorse assegnate e eventualmente non utilizzate per l'anno 2021 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione interessata mentre a decorrere dall'anno 2022 è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate;

Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 374 del 16.04.2021 "Differimento del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 8 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)" ed in particolare l'art. 1 lett. b) che recita: "*b) all'art. 2, comma 1, del d.m. 16 novembre 2020 (prot. n. 856), le parole: "dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "dal 1 gennaio 2021 al 31 ottobre 2022".*"

Viste le delibere n. 161/2021 del Senato Accademico e n. 213/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata autorizzata la disattivazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e l'istituzione dei nuovi Dipartimenti;

Viste le delibere n. 185/2021 del Senato Accademico e n. 248/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata autorizzata la modifica di denominazione di una struttura dipartimentale;

Viste le delibere n. 186/2021 del Senato Accademico e n. 252/2021 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stato approvato l'elenco degli afferenti al Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo e al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive adunanze del 26 gennaio 2022 in merito alla procedura di selezione in parola;



D.R. n. 55 del 15.02.2022

Visto il *Regolamento temporaneo per la disciplina delle sedute delle riunioni delle commissioni delle procedure di concorso in modalità telematica in occasione delle discussioni pubbliche con i candidati volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, con efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria*, emanato con D.R. n. 93 del 16 marzo 2020;

Valutata l'esigenza di procedere con speditezza, in considerazione delle necessità dell'Ateneo di ricoprire i settori scientifico-disciplinare individuati dal Consiglio di Dipartimento;

Accertata la disponibilità di Bilancio;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010* nel testo vigente, è indetta, per le esigenze del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo, la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca di durata triennale:

SCHEDA PROGETTUALE

| | |
|--|--|
| DIPARTIMENTO | Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (istituito con deliberazioni n. 161/2021 del Senato Accademico e n. 213/2021 del Consiglio di Amministrazione e ridenominato con deliberazioni n. 185/2021 del Senato Accademico e n. 248/2021 del Consiglio di Amministrazione) |
| POSTI | 1 |
| SETTORE CONCORSALE | 10/I1 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispanoamericane |
| SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola |
| PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO | Le lingue come specchio ed espressione di universi culturali: italiano e spagnolo a confronto. |



| | |
|--|--|
| PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: DESCRIZIONE | <p>Nel definire il progetto di ricerca si terrà conto di quegli aspetti che attengono all'analisi metalinguistica della lingua spagnola nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta. Si affronterà, inoltre, l'aspetto del confronto interlinguistico e interculturale attraverso la più avanzata riflessione scientifica sull'attività traduttiva, nelle sue molteplici articolazioni ed applicazioni multimediali.</p> <p>È opportuno sottolineare il valore pregiato del settore della conoscenza delle lingue e delle rispettive culture nell'ambito della cooperazione e dell'intermediazione culturale.</p> <p>Un'affinata competenza linguistica, pragmatico-funzionale e socio-culturale dello spagnolo - basata su tutta una serie di saperi enciclopedici, extralinguistici e di informazioni strumentali - sarà fondamentale per addivenire ad una corretta e produttiva interpretazione del contesto internazionale (dall'economia al turismo; dalle relazioni internazionali all'istruzione, solo per citare alcuni campi) e degli scenari interculturali. Si ritiene indispensabile apportare elementi didattici innovativi, funzionali al mondo spagnolo e ispanoamericano, atti anche alla promozione del Made in Italy.</p> |
| DURATA DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA | 3 ANNI |
| NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO | 12 In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. |
| LINGUA STRANIERA DI CUI E' RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE) | Spagnolo |
| QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA | In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19/09/2014): I ricercatori titolari di contratto di tipo B sono tenuti a un impegno annuo complessivo di 350 ore e sono tenuti a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale un numero di ore non superiore al completamento di un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico. L'attività didattica presso i Master non contribuisce comunque all'adempimento dei compiti didattici istituzionali attribuibili. |
| OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO | Nell'arco dei tre anni sono previste pubblicazioni di articoli scientifici, articoli in riviste di fascia A o di una monografia, inerenti i temi della ricerca |
| REGIME DI IMPIEGO | TEMPO PIENO |



| | |
|---|--|
| DURATA DEL CONTRATTO | 3 ANNI |
| SEDE DI LAVORO | PERUGIA |
| CORRISPETTIVO CONTRATTUALE | Trattamento economico, ai sensi dell'art. 24, co. 8, della legge 240/2010, pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20 per cento per un costo unitario annuo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari a circa € 60.027,00 |
| FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO | Decreto Ministeriale n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 |

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 30.10.2015 n. 855 e successiva integrazione, recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali* e, per quanto riguarda i settori scientifico disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 04.10.2000 e successive integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Università per Stranieri di Perugia, a pena di decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione, pena l'esclusione.

I candidati, a pena di esclusione, devono inoltre aver usufruito:

- di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per almeno tre anni anche non consecutivi;
- *ovvero* aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010;
- *ovvero che*, per almeno tre anni, anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, o di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- *ovvero* di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 per almeno tre anni anche non consecutivi.



I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a) abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- b) siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come Ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- c) abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d) siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- e) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA

Codice bando **RIC2022B-1**

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- Invio telematico: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà



fedele la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2022B-1. La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati. Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00. Qualora permanessero le misure di distanziamento sociale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la consegna diretta è permessa esclusivamente su appuntamento da concordare con congruo anticipo attraverso l'indirizzo e-mail: protocollo@unistrapg.it.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione RIC2022B-1
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica semplice o certificata;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) per i candidati stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti);
- 10) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 16) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 17) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di



- ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 19) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando;
 - 20) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
 - 21) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti e/o di tempi aggiuntivi durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con deficit/disturbo certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% per la prova.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica conformemente all'allegato C del presente provvedimento;



- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 6) in caso di dottorato conseguito all'estero: la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza, la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere:

- prodotti in originale,
- oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.;
- oppure autocertificati mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I titoli debbono essere presentati nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotti in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di



pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente allegare una sola copia di quanto richiesto ai precedenti punti 2), 4) e 5) del presente articolo.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, devono essere presentate **separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato**.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). In questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2022B-1.

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in formato digitale su CD-R, le pubblicazioni dovranno essere racchiuse in apposito plico inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico



D.R. n. 55 del 15.02.2022

Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dal timbro di accettazione da parte della società incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2022B-1;
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione assegnata alle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o digitale, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e



articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la legittimità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Art. 7

Lavori della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo ed è composta da almeno tre professori di I e II fascia, afferenti al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della presente selezione o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore, individuati secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento in materia vigente presso l'Ateneo.

La nomina della commissione è resa pubblica tramite il sito web dell'Università, nella sezione predisposta per la procedura nonché all'Albo on-line. I candidati potranno presentare al Rettore eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari entro i successivi otto giorni dalla data di nomina della Commissione.

La commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale nonché un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.



La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.

Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:

- a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica,
- b) *ovvero* di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà pubblicizzata nei giorni successivi alla valutazione preliminare.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si svolge la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di selezione nonché della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la discussione pubblica con i candidati nonché l'accertamento di conoscenza della lingua straniera nonché della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri potranno svolgersi in forma pubblica e in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio) anziché in presenza. L'adozione di detta modalità sarà resa pubblica sul sito web dell'Università e avverrà nel rispetto di quanto contenuto nell'apposito regolamento di Ateneo in materia: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-temporaneo-riunioni.pdf>

La discussione, sia essa in presenza che in modalità a distanza, non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

La mancata presentazione del candidato alla discussione, o la mancata reperibilità in caso di modalità telematica, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura selettiva.



A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Sulla base dei punteggi così attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni la Commissione redige la graduatoria di merito che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane. La Commissione formulerà quindi un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti. A seguito e sulla base della delibera così assunta dal Consiglio di Dipartimento, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico. Inoltre, il Dipartimento proporrà la data di decorrenza del contratto.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, con il soggetto chiamato. La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nell'art. 1 del bando. La durata del contratto è di anni tre, non rinnovabile.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

La sede di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del responsabile del progetto di ricerca. Il ricercatore è tenuto a rispettare le direttive del responsabile scientifico concernenti la



diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore annue. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni.

Il ricercatore potrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici. Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori nonché ai docenti di lingua e cultura italiana dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 173 del 27 maggio 2019. I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Art. 11

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al destinatario del contratto viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo complessivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 61.053,62 annui e verrà corrisposto in soluzioni mensili.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 55 del 15.02.2022

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247-231-276 e-mail personale.docente@unistrapg.it. La struttura amministrativa di riferimento è il Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

Art. 15

Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

F.to IL RETTORE
Prof. Valerio DE CESARIS

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"
ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"
ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"